

## Rassegna stampa del 15 ottobre 2016

### Accertamenti Iva con contraddittorio preventivo

*Laura Ambrosi – Il Sole 24 Ore, sabato 15 ottobre 2016, pag. 21*

Se l'accertamento a tavolino riguarda l'Iva, l'ufficio deve svolgere il contraddittorio preventivo, a nulla rilevando che non siano stati eseguiti accessi presso il contribuente. Lo afferma, in linea con la più recente interpretazione delle Sezioni unite, la Corte di cassazione, con l'ordinanza n. 20849, depositata ieri.

### Argine al raddoppio termini

*Claudia Marinozzi – Italia Oggi, sabato 15 ottobre 2016, pag. 34*

Raddoppio dei termini di accertamento escluso per i redditi presuntivamente realizzati dal contribuente in annualità precedenti il 2010 in relazione agli investimenti e alle attività finanziarie detenute in paesi paradisiaci in violazione delle norme sul monitoraggio fiscale. Questo quanto affermato dalla Ctr Firenze nella sentenza n. 1600/31/2016.

### Cigs in deroga nelle aree in crisi

*Daniele Cirioli – Italia Oggi, sabato 15 ottobre 2016, pag. 36*

Via libera alla cigs in deroga per le imprese operanti in area di crisi industriale. L'intervento straordinario spetta sia alle imprese che hanno superato la durata massima dei trattamenti in via ordinaria sia a quelle che non possono accedervi (in via ordinaria) per assenza dei criteri di autorizzazione. A precisarlo è la circolare n. 38/2016 del ministero del lavoro che detta le prime istruzioni alle novità del dlgs n. 185/2016 (correttivo Jobs act).

Sullo stesso argomento:

- Antonino Cannioto, Giuseppe Maccarone - Cassa e crisi difficili: per 14 «aree» spazio alle deroghe, Il Sole 24 Ore, sabato 15 ottobre 2016, pag. 20

### Contante in regola con il 35%

*Cristina Bartelli – Italia Oggi, sabato 15 ottobre 2016, pag. 33*

Un'imposta forfettaria al 35% per regolarizzare il contante. È questo uno dei nodi che i tecnici del ministero dell'economia, secondo indiscrezioni, dovranno sciogliere per le novità in tema di riapertura della voluntary disclosure. Nella legge di Bilancio che sarà approvata oggi pomeriggio, dunque, la riedizione dell'operazione dovrebbe arrivare con una misura più circostanziata per il contante con una imposta specifica.

### Fondi Ue, ko l'esclusione dei liberi professionisti

*Gabriele Ventura – Italia Oggi, sabato 15 ottobre 2016, pag. 30*

Stop all'esclusione dei liberi professionisti dai bandi regionali per l'accesso ai fondi europei. A sollecitare le autorità di gestione dei programmi operativi 2014-2020 a includere i professionisti tra i beneficiari delle misure cofinanziate con i fondi strutturali e di investimento Ue è il direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale, Maria Ludovica Agrò, con nota 8321 protocollata il 10 ottobre scorso.

Sullo stesso argomento:

- Maria Carla De Cesari- Professionisti, fondi Ue senza limiti «soggettivi», Il Sole 24 Ore, sabato

## Il nuovo bilancio «pesa» sull'Irap

*Giacomo Albano, Cristiano Margheri – Il Sole 24 Ore, sabato 15 ottobre 2016, pag. 19*

Modifiche agli schemi di bilancio con effetti diretti anche ai fini fiscali. Sono le conseguenze derivanti dal Dlgs 139/2015 che, recependo la direttiva 34/2013/Ue, ha introdotto significative novità in materia di bilancio di esercizio e bilancio consolidato. Il decreto interviene direttamente anche sulla struttura degli schemi di bilancio eliminando, tra l'altro, la sezione straordinaria del conto economico (voci E.20 ed E.21). L'applicazione delle nuove regole già ai bilanci 2016 impone una riflessione sugli effetti fiscali, alla luce anche dell'assenza di una disciplina fiscale di coordinamento con le nuove disposizioni civilistiche.

Sullo stesso argomento:

- Federico Susini - Costi per la ricerca non capitalizzabili, Il Sole 24 Ore, sabato 15 ottobre 2016, pag. 19

## L'Agenzia delle entrate amica

*Cristina Bartelli – Italia Oggi, sabato 15 ottobre 2016, pag. 29*

Una Agenzia delle entrate «amica», sempre più orientata alla consulenza e meno al braccio di ferro con il contribuente: per questo ci penseranno maggiormente la Guardia di finanza e, per la riscossione, il braccio operativo di Equitalia incorporata nel nuovo modello di Agenzia. È questo l'identikit del fisco che verrà che arriva dal Rapporto sui risultati conseguiti in materia di misure di contrasto all'evasione fiscale e contributiva pubblicato ieri dal ministero dell'economia.

## Manovra, spunta il decreto fiscale

*Marco Mobili, Gianni Trovati – Il Sole 24 Ore, sabato 15 ottobre 2016, pag. 3*

Un decreto legge fiscale collegato alla manovra di bilancio per dire addio a Equitalia, semplificare gli obblighi tributari e ridurre gli oneri da adempimento, mandare in soffitta gli studi di settore e rottamare le cartelle di pagamento ormai datate inviate dall'agente pubblico della riscossione. Il provvedimento d'urgenza è sul tavolo del premier Matteo Renzi, a cui spetta l'ultima parola oggi nel corso del Consiglio dei ministri convocato alle 15 per il via libera alla legge di Bilancio da 24,5 miliardi.

Sullo stesso argomento:

- Carmine Fotina - Pacchetto sviluppo da 15 miliardi, Il Sole 24 Ore, sabato 15 ottobre 2016, pag. 6

## Pensioni, si restringe la platea dell'Ape social

*Davide Colombo, Marco Rogari – Il Sole 24 Ore, sabato 15 ottobre 2016, pag. 3*

Si restringe la platea dell'anticipo pensionistico a costo zero. Dal prossimo 1° maggio potranno accedere gratuitamente alla cosiddetta Ape social solo i lavoratori over 63 con un reddito pensionistico inferiore ai 1.350 euro lordi al mese, che risultino disoccupati, disabili o famigliari di disabili, e abbiano maturato almeno 30 anni di contributi.

## Propensione all'evasione Aumenta per gli autonomi

*Valerio Stroppa – Italia Oggi, sabato 15 ottobre 2016, pag. 29*

Aumenta la propensione a evadere tra imprese individuali, società di persone e lavoratori autonomi. Tali categorie di contribuenti fanno registrare per l'anno 2014 un tax gap, ossia uno scostamento tra i tributi teoricamente dovuti e quelli effettivamente pagati, del 59,4%. È quanto emerge dalla Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva, predisposta dall'apposita commissione governativa istituita ai sensi del dlgs n. 160/2015.

# Usa, stop all'inversione fiscale

*Giorgia Pacione Di Bello – Italia Oggi, sabato 15 ottobre 2016, pag. 32*

Ieri il Dipartimento del tesoro americano e l'Irs (Internal revenue service, Agenzia delle entrate) hanno, infatti, emanato regole finali per evitare che le corporate non paghino le tasse dovute sui profitti esteri. Le nuove norme sono presenti all'interno del documento «the president's frame work for business tax reform: an update» e si basano su due aspetti: i ricavi esteri e le limitazioni di assorbimento di società estere (earnings stripping, inversione fiscale).